

PIZZA REGINA
FRIGGITORIA
PIZZA FRITTA
GIRARROSTO

Via Soriano, 136 - ACERRA
Tel.: 081 520 0114 - Cell.: 333 4459902

COPIA OMAGGIO



PIZZA REGINA
CONSEGNA
A DOMICILIO

Tel.: 081 520 0114
Cell.: 333 4459902

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 22 N. 16 - Aprile 2024

Al "Mammarelladay" tra musica, festa e prodotti d'eccellenza

Nata, tra l'altro, con l'intento di valorizzare una delle più importanti e tradizionali attività del nostro territorio, ossia l'agricoltura; per promuovere un prodotto tipico locale e per creare una sinergia tra produttori, ristoratori e consumatori. Stiamo parlando dell'iniziativa denominata "Mammarelladay", la cui prima edizione avrà luogo il prossimo 20 aprile a piazza Duomo e che si avvale del patrocinio morale del Comune.

Un evento organizzato dalla Caritas diocesana di Acerra, in collaborazione con gli agricoltori ed i ristoratori locali, che hanno già dato numerosi la loro adesione, partecipando ad una riunione presso la sede vescovile.

Tra loro **Vincenzo Di Fiore**, dell'omonima pizzeria, che già sta sfornando le sue famose pizze alla mammarella ed **Enzo Feldi**, titolare del Ristorante "La Lanterna", che preparerà le sue deliziose pietanze a base del noto carciofo.

I ristoratori hanno descritto la propria attività o un piatto, una pizza, un amaro o un'altra pietanza, che abbia il carciofo mammarella negli ingredienti ed un invito alle persone ad assaggiare il prodotto presso il proprio locale, nella settimana che va dal 20 al 27 aprile. I produttori hanno anch'essi descritto la propria attività e le coltivazioni dei carciofi.

La giornata del 20 si articolerà con una tavola rotonda alle ore 19:00 nel Museo diocesano, in cui si parlerà della mammarella con altri Comuni campani e presentazione del video dei partecipanti. Poi continuerà con un momento di festa e musica e la degustazione di tanti prodotti locali a piazza Duomo.

Si potranno inoltre acquistare le mammarelle ad un prezzo speciale. E' noto che il più tipico carciofo campano si coltiva ad Acerra ed è molto apprezzato per le sue qualità organolettiche. Il suo nome singolare, "mammarella", deriva dal fatto che "comincia ad uscire a fine gennaio e, quindi, è la mamma dei carciofi. I "figli ed i nipoti"



arrivano tra marzo e giugno.

La mammarella di Acerra ha un colore violaceo o bluastro e si trova in tutto l'agro-acerranese, in una zona un tempo

paludosa di oltre 1000 km quadrati. Il carciofo è tenero dalla prima all'ultima foglia, tende al dolce, è fresco, quasi dissetante. Questa specificità è data dal terreno vulcanico in cui cresce, territorio che arricchisce di sali minerali e vitamine l'ortaggio.

Come tutti i carciofi aiuta nella cura e nella prevenzione di tutte le patologie legate al fegato. Un ecotipo di prodotto che non ha alcun riconoscimento statale, ma una storia ben definita e delle proprietà altrettanto singolari. Uno dei pochi prodotti inconsciamente modificati dall'intervento dell'uomo che, per una volta, ha migliorato la natura, anziché distruggerla.

Qualche notizia in più ce la fornisce **Vincenzo Castaldo**, Direttore della Caritas diocesana, il quale dice: "La mammarella è, di per sé, un prodotto povero, ma che può portare tanta ricchezza, se ben valorizzato.

L'iniziativa a cui abbiamo dato vita, grazie alla disponibilità mostrata da agricoltori ed esercenti, non solo potrà rivitalizzare il centro storico, comprese le visite ai musei presenti nello stesso, ma darà la possibilità di acquistare a prezzi modici prodotti a base di carciofo, che saranno alla portata anche delle persone indigenti. E questo nel pieno dello spirito e delle indicazioni da sempre date dal nostro Vescovo **Antonio Di Donna**.

Coloro, che hanno partecipato alla riunione indetta nei giorni scorsi, hanno dato ampia disponibilità, comprese le associazioni di volontariato.

E molti operatori del settore dei Comuni limitrofi hanno già contattato le aziende agricole acerrane, per acquistare le mammarelle - aggiunge Castaldo - nel solco di quella sinergia tra Caritas ed associazioni del territorio, con cui poter fare rete. Sabato 20 aprile avremo autorità politiche locali e regionali, tra cui il Sindaco **Tito d'Errico** e l'Assessore regionale all'Agricoltura".

Joseph Fontano

MONDO UFFICIO

LIBRI PER TUTTE LE SCUOLE
CANCELLERIA
STAMPE - COPIE - RILEGATURE
TIMBRI Istantanei
PAGAMENTI BOLLETTINI

Via Zara, 39/41 - ACERRA (di fronte Pretura)
Cell.: 377 0211625 - Telefax 081 5205587
Email: mondoufficio27@gmail.com

STUDIO MONDELLA
- LEGALE - FINANZIARIO -

PRESTITI - MUTUI PERSONALIZZATI

Si riceve per appuntamento Lunedì - Mercoledì - Venerdì

ACERRA - Via Domenico Colasanto, 17
Tel.: 081 335 25 58 - Cell.: 344 170 70 19

Vicenda Pellini: verifiche del Procuratore generale sul processo lumaca e sui troppi rinvii

La sentenza emessa lo scorso 25 marzo dai giudici della VI sezione penale della Corte di Cassazione, con la quale sancivano la restituzione dell'intero patrimonio da **222 milioni di euro** (nel cui elenco troviamo, oltre ad elicotteri, moto ed auto di lusso, anche molti terreni; aziende; conti correnti; case e ville) confiscato nel primo e nel secondo grado di giudizio dal Tribunale di Misurata e dall'Appello ai fratelli **Cuono, Giovanni e Salvatore Pellini**, suscitava varie e molteplici reazioni ed attualmente ancora non vede assopita la sua eco. Infatti si vuole capire, perché ci sono stati quei rinvii nel corso del processo di secondo grado.

Perché il deposito del provvedimento non è arrivato nei termini consentiti dal Codice. E se eventuali ritardi sono stati segnalati dai vertici del distretto. Sono questi i punti, su cui sono previste delle verifiche sotto il profilo disciplinare.

Verifiche che dovrebbero riguardare la gestione di un maxisequestro rimasto al palo. Sulla vicenda della restituzione del patrimonio sequestrato si attende il deposito delle motivazioni della sentenza, che ha fatto gridare allo scandalo, all'indignazione e all'ingiustizia. C'è chi punta l'indice sui ritardi cumulati, sul probabile caso di decorrenza.

Quanto basta ad ipotizzare la necessità di svolgere delle verifiche, per capire se ci sono stati gravi casi di inadempienza o di negligenza nella gestione del fascicolo monstre. Già il Procuratore generale della Cassazione, **Luigi Giordano**, nella sua requisitoria aveva ratificato l'avvenuto sfioramento di 18 mesi consentiti per la definizione dell'istruttoria di secondo grado.

A questo punto, anche a seguito dell'impatto mediatico della vicenda giudiziaria, è logico aspettarsi accertamenti preliminari, per capire cos'è accaduto negli anni, in cui il fascicolo è transitato in Corte d'Appello.

Due giorni dopo l'emissione della sentenza si teneva una riunione presso l'ufficio del Procuratore generale **Antonio Gialanella**, la più alta carica requirente del distretto della Corte di Appello di Napoli,



da sempre sensibile alle esigenze della collettività, dopo una vita spesa a tutela dell'ambiente. Ecco alcuni snodi, su cui è logico attendere delle verifiche: il ricorso in Appello è stato depositato il 15 marzo del 2019.

La prima udienza è stata subito rinviata, per essere fissata il 26 novembre del 2019, vale a dire dopo oltre otto mesi. Le udienze del 26 novembre e del 25 febbraio 2020 sono state rinviate, a causa dell'irregolarità delle notifiche del decreto di citazione "periodo nel quale, comunque, decorreva il termine di efficacia previsto".

Poi c'è stato lo stop provocato dall'emergenza covid, determinata in complessivi 64 giorni.

Si torna in aula il 3 febbraio 2022, ma il provvedimento conclusivo viene depositato il 19 giugno 2023, "dopo un anno, 4 mesi e 14 giorni, termine dal quale devono essere depurati solo 90 giorni per il deposito del provvedimento".

Ovviamente ora si attendono verifiche e valutazioni. Ma intanto l'iter della restituzione ai fratelli Pellini del tesoro, la cui gestione era stata affidata agli amministratori giudiziari, veniva avviata nelle scorse settimane.

Gestione dei beni mobili ed immobili che ha portato ad una rivalutazione di ben **4 milioni di euro**.

**INSEGNE LUMINOSE
SCRITTE A LED
LETTERE SCATOLATE
AFFISSIONI POSTER 6X3
PANNELLATURE IN DIBOND
STAMPA DIGITALE
TAGLIO MATERIALI
CAR WRAPPING**



331.1478923

**NEON
ACERRANA**
TEL.081.520.5445

Acerra/via Alessandro Manzoni, 16/ (Na)

Consiglio, la maggioranza chiede al Ministero di risarcire la città per il danno ambientale subito

Si teneva lo scorso 10 aprile il Consiglio comunale straordinario che aveva, quale unico punto all'ordine del giorno, "la denuncia di danno ambientale ai sensi dell'art.309 D.Lgs. n.152/06. Proposta di deliberazione".

Civico consesso richiesto dai consiglieri della coalizione civica X Acerra, che avevano formalizzato la richiesta in data 27.03.2024, dopo aver appreso dalla stampa, che la Corte di Cassazione aveva annullato

il sequestro di prevenzione dei beni riconducibili agli imprenditori **Cuono, Salvatore e Giovanni Pellini**, dediti allo smaltimento dei rifiuti e condannati in via definitiva a sette anni per il reato di disastro ambientale con ultima sentenza emessa dalla Corte di Cassazione il 29 dicembre del 2017.

Si partiva con l'ordine del giorno della maggioranza, una dettagliata relazione letta all'aula dal Sindaco **Tito d'Errico**, con cui si ripercorreva cronologicamente la vicenda giudiziaria dei fratelli Pellini, fino alla sentenza definitiva passata in giudicato nel 2017. In allegato c'era anche un faldone di oltre 800 pagine, messo a disposizione dei Consiglieri dall'Ufficio di Presidenza.

Ordine del giorno che poi avrebbe ottenuto **15 voti** favorevoli e **5** astenuti. Ad intervallare il tutto il solito ed immancabile scontro verbale **Piatto-Lettieri** sul rispetto o meno del Regolamento comunale circa i lavori della Pubblica Assise ed annessa accusa del Piatto alla Segretaria generale, di interpretare il Regolamento ad uso e consumo del presidente del Civico consesso.

Con quest'ultima costretta a replicare e a rispedire al mittente le accuse.

Tornando intanto alla seduta consiliare, il Consiglio deliberava di "risarcire la città di Acerra per il danno ambientale subito", con la maggioranza che dava mandato al Sindaco ed alla Giunta, di intraprendere ogni azione, che possa rendere effettivo il risarcimento per danno ambientale conseguente alla sentenza definitiva di condanna per disastro ambientale degli imprenditori Pellini.

Nel dispositivo di sentenza gli imprenditori sono stati condannati anche al risarcimento del danno in favore delle parti civili costituite con la precisazione che, stante l'assoluta indeterminatezza del danno e la mancanza di elementi concreti e specifici ai fini della liquidazione di una somma certa, la misura del danno va determinata



in sede civile. In questo processo, però, l'unica parte civile ammessa è stata il Ministero dell'Ambiente, in quanto la legittimazione ad esercitare il danno pubblico ambientale spetta esclusivamente allo Stato.

Di recente, inoltre, la Corte di Cassazione ha annullato il provvedimento di confisca dei beni dei fratelli Pellini, misura nella quale il Comune di Acerra confidava per il ristoro del danno ambientale subito.

In virtù di tali aspetti il documento approvato nel Civico consesso dà

mandato al Sindaco, di chiedere al Ministro dell'Ambiente, per il tramite del Prefetto di Napoli di procedere, senza ulteriore ritardo, ad ogni azione in via amministrativa o giudiziaria, per rendere effettivo il risarcimento del danno ambientale conseguente al disastro ambientale accertato con sentenza definitiva del 29.12.2017.

Chiede di impegnare la Giunta ed il Sindaco, decorsi trenta giorni dalla richiesta di intervento statale, in caso di protratta inerzia o di silenzio inadempimento ad agire, nei successivi trenta giorni, innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale anche per il risarcimento del danno subito a causa del ritardo nell'attivazione della dovuta azione di ripristino dell'ambiente.

Di dare inoltre mandato al Sindaco, di trasmettere la deliberazione consiliare approvata oggi alla Commissione Europea quale denuncia di possibile infrazione della direttiva del Parlamento Europeo del 2004 sulla "Responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale".

Votava a favore del documento proposto dalla maggioranza anche l'esponente di minoranza del M5S, **Francesco Affinito**, mentre gli altri cinque consiglieri di opposizione presenti in aula si astenevano.

Assente il consigliere **Vincenzo De Maria**.

"Una vicenda complessa - sottolineava nel suo intervento il primo cittadino - per la quale Acerra chiede chiarezza. In aula ognuno ha portato il proprio contributo, seppur da posizioni diverse. Mi avrebbe fatto piacere, tuttavia, che il documento venisse approvato all'unanimità. Noi come Amministrazione comunale continueremo a fare fino in fondo la nostra parte per senso di responsabilità verso la città, affinché siano soprattutto le generazioni future a beneficiare dei ristori per i danni ambientali subiti".

Joseph Fontano



Farmacia
Dott. Marco Panico

Dott. Panico Basilicata

FARMACIA BASILICATA seguì le nostre offerte su 

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

AUTOLAVAGGIO
a mano

«Raffaele Capone»

*...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità*

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988



Gioielleria
Terracciano

SCONTO DAL 20% AL 50%
PER CHIUNQUE SI PRESENTI IN SEDE
CON UNA COPIA DEL GIORNALE OBLÒ

Corso Italia, 96 - ACERRA (NA)

 Cell.: 329 305 25 44  Gioielleria terracciano
www.gioielleriaterracciano.com

La criminalità ancora attiva con furti, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono nei vari quartieri cittadini. A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Azioni delinquenziali che, però, danno il senso di quanto sia insufficiente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi.

E quanto la videosorveglianza, incrementata con la presenza delle telecamere nei vari punti del territorio comunale, possa fungere da deterrente contro i malviventi fino ad un certo punto.

Partiamo dai reiterati atti vandalici commessi dai soliti ignoti ai danni dei servizi igienici (o quel che resta di essi), siti lungo le tribune dell'ex stadio comunale di via Manzoni, oggi sostituito dalla villa comunale. Ebbene, poco dopo la mezzanotte, alcuni non meglio identificati balordi arrivavano addirittura a sradicare gli infissi dei "servizi igienici" e ad abbattere le reti di recinzione sistemate ad interdizione dell'area.

Non contenti di ciò davano alle fiamme alcune pedane di legno ed altri oggetti ivi sversati. Le alte fiamme, il fumo nero e l'odore acre attiravano l'attenzione di un automobilista di passaggio, che utilizzava

l'estintore che aveva a bordo dell'auto, per spegnere l'incendio. E' indubbio però che l'area, che forma un tutt'uno con gli spalti, va messa in sicurezza.

Intanto la cronaca portava alla ribalta il furto di un portafoglio commesso ai danni di una signora anziana in una farmacia cittadina. Secondo quanto è stato possibile ricostruire la donna era in attesa del proprio turno, per acquistare dei farmaci. Poco distante da lei vi era un giovane anch'egli in fila che, con destrezza e repentinità, riusciva a sfilare dalla borsa della malcapitata il portafoglio contenente soldi e documenti.

L'autore del raid predatorio dopo il colpo si allontanava

velocemente, facendo perdere le proprie tracce. La signora si accorgeva del furto subito, solo allorchè doveva pagare i prodotti acquistati. La stessa, di lì a poco, sporgeva denuncia al Commissariato di Polizia, con gli agenti che avviavano indagini, per cercare di dare un'identità al ladro. Ai fini investigativi per le Forze dell'Ordine elementi utili potevano venire dalla visione delle immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti in zona e nell'attività.

Da segnalare anche un raid predatorio notturno commesso in un quartiere periferico. Infatti almeno tre malviventi con il volto coperto che, con ogni probabilità, nei giorni precedenti avevano preparato nei particolari il furto, giunti con un furgone di colore bianco, si introducevano nel seminterrato di uno stabile.

Dal quale, nonostante la presenza delle telecamere di sorveglianza, portavano via una bicicletta elettrica, uno scooter ed alcuni attrezzi da lavoro. L'indomani mattina al proprietario dell'appartamento, dopo aver scoperto il furto notturno, non restava altro da fare, che sporgere denuncia presso le Forze dell'Ordine.

Non si arrestano purtroppo nemmeno i furti d'auto, come quello commesso in pieno giorno ai danni di una donna del posto, che aveva lasciato la propria vettura, una Fiat Panda, in sosta a via Manzoni. Salvo poi non trovarla più al suo ritorno.



*Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net*

Nuovo indirizzo email: oblomagazine@gmail.com

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different

**PIZZE
SENZA
GLUTINE**

**Sei
Sapori**

**Consegne
a Domicilio**

**APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO**

**SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ**

PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP
Olio Evo del Cilento

Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420



I NOSTRI SERVIZI:

Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti

Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti

Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli
Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra
Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063
e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com

Laudando: *“Si potrebbe chiedere il sequestro conservativo dei beni per un certo importo”.*

La proposta di deliberazione sottoposta all'aula consiliare dai consiglieri della colazione civica X Acerra Unita e poi ritirata durante il Consiglio comunale straordinario di mercoledì 10 aprile, in sintesi recitava: “Nel giudizio penale definito la costituzione di parte civile del Comune di Acerra non fu ammessa, in quanto unico soggetto legittimato ad agire per il risarcimento del danno ambientale è lo Stato, tant'è che il Ministero dell'Ambiente formalizzò la propria costituzione di parte civile.

Non risulta che il Ministro dell'Ambiente abbia posto in essere alcuna azione, per rendere effettivo il risarcimento del danno per i gravi delitti ambientali definitivamente accertati con la sentenza penale n. 58023/2017.

Conseguentemente - propongono i suddetti consiglieri - si dà mandato al Sindaco, di invitare e diffidare, ai sensi dell'art.309 del D.Lgs. n.152/2006, per il tramite del Prefetto di Napoli il Ministro dell'Ambiente a voler avviare, senza ulteriore ritardo, ogni azione per rendere effettivo il risarcimento del danno ambientale conseguente al disastro definitivamente accertato con la citata sentenza, dando mandato al Sindaco, in caso di inerzia ulteriore da parte del Ministero, ad agire presso il Tar competente.

Non faremo sconti a nessuno e se ci rendessimo conto, che qualche Ministro non ha attivato quanto doveva, dopo la sentenza di condanna, siamo pronti ad assumerci la responsabilità di denunciare, chi ha omesso di compiere i propri atti d'ufficio e segnalare alla Corte dei Conti il danno erariale che ne deriva”.

Tra gli interventi succedutisi in aula c'era anche quello del Consigliere **Antonio Laudando**, il quale dichiarava: “Sentivo dire, che siamo qui a parlare della questione Pellini grazie all'opposizione.

Che ci ha chiamato in Consiglio comunale a 48 ore dall'emissione della sentenza. Di cui non si conoscono neanche ancora le motivazioni. Ma la maggioranza ha tutti gli strumenti, anche per agire al di fuori della Pubblica Assise, attivandosi nel merito della questione.

Che è molto complessa, tant'è vero che ci sono 800 pagine nella cartellina e dobbiamo essere bravi nell'affrontare la vicenda, anche per far comprendere la stessa, a chi ci segue da casa attraverso lo streaming.

Così com'è strumentale l'allusione fatta lunedì scorso durante la Commissione di Vigilanza, perché il Sindaco era assente. Con tanto di comunicato stampa divulgato in merito a nuvole o ad ombre, nel solo intento di infangare l'operato della maggioranza e di avere qualche like su facebook.

Occorre innanzitutto specificare - proseguiva il professionista - che

qui c'è un aspetto penale, con tanto di condanna definitiva e d un altro riguardante la confisca dei beni, pari a **222 milioni di euro**, con i quali risarcire le persone, che hanno subito danni.

Beni che però sono stati restituiti ai tre fratelli da una sentenza della Corte d'Appello, dopo l'intervento dei giudici della Cassazione. I due procedimenti erano paralleli tra di loro.

Quantunque Acerra ed altri Comuni limitrofi siano stati inquinati dai Pellini, gli Enti locali non potettero costituirsi in giudizio. Cosa che ha fatto il Ministero dell'Ambiente, che scrisse nel 2018 e nel 2020 all'Avvocatura dello Stato, per chiedere in sede civile il risarcimento dei danni arrecati al nostro territorio. Allo stato non sappiamo, se l'Avvocatura abbia o meno intrapreso azioni.

Intanto - aggiungeva Laudando - *si potrebbe chiedere il sequestro conservativo dei beni dissequestrati per un certo importo.*

Dopo aver fatto tutti i passaggi del caso, qualora riuscissimo a sapere, che non è stata intrapresa alcuna richiesta risarcitoria in sede civile ed aver ricevuto la documentazione dal Ministero dell'Ambiente, occorre compulsare l'Avvocatura dello Stato. Anche perché, trascorsi 10 anni, non si potrà più adire le vie legali, per vedersi riconoscere le proprie ragioni.

Come vedete, non c'è nessun silenzio, che si vuol far calare sulle responsabilità oggettive di quest'intricata ed infinita vicenda, con rapporti opachi da smascherare”.

Dal canto suo il Consigliere **Paolo Rea** diceva: “Propongo di inviare il documento approvato in aula, da tutti coloro che l'anno votato a tutti i Comuni, che hanno subito negli anni danni ambientali a seguito dell'attività degli imprenditori dello smaltimento dei rifiuti. E ciò per perseguire un'azione risarcitoria ad ampio raggio.

Ecco l'importanza di uscire oggi dall'aula con un documento unitario. Siamo abituati a produrre fatti concreti, non sterili ed offensive chiacchiere”.



Joseph Fontano

 **STUDIO TECNICO**
Geometra Marco Rosario Panico
ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

 **Studio Cantore**
 Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
 C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale
C.so Italia, 118 - Acerra
Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
 orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30


SALA FESTE Luna
FESTE A TEMA - AREA GIOCHI - CUCINA INTERNA

Via Cuoco, 5 (Zona Pozzillo) - ACERRA
Cell.: 388 1844852  

Carabinieri del NOE sequestrano discarica di rifiuti lunga oltre 2 chilometri

Una discarica abusiva contenente rifiuti di varia tipologia veniva scoperta e sequestrata dai Carabinieri del Nucleo Ecologico Operativo di Napoli in località Tappia, sita lungo il prolungamento di via Volturmo. Il sequestro avveniva a seguito della segnalazione inoltrata ai Militari dell'Arma dai Volontari Antiroghi di Acerra e si estende su un'area lunga circa due chilometri.

A darne notizia erano gli stessi volontari, secondo i quali i rifiuti ritrovati sarebbero diverse migliaia di metri cubi ed ingloberebbero guaine bituminose, pneumatici, plastiche, fanghi di depurazione ed altri rifiuti indifferenziati triturati e mischiati al terreno.



La zona sarebbe attigua ai contrafossi dei Regi Lagni e all'ex impianto di trattamento dei rifiuti dei fratelli Pellini.

"Questa discarica - affermava l'ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo** - conferma che il disastro ambientale posto in essere, da chi ha distrutto le nostre terre, è ancora in atto".

Gli ambientalisti locali, inoltre, venerdì 5 aprile davano vita ad un presidio davanti al Tribunale di

Napoli, per chiedere il sequestro ex novo dei beni degli imprenditori dello smaltimento dei rifiuti, **Salvatore, Cuono e Giovanni Pellini**, condannati a 7 anni di reclusione per disastro ambientale aggravato che, il 25 marzo scorso, hanno vinto il ricorso presentato alla Corte di Cassazione per decorrenza dei termini della confisca del proprio patrimonio.

Il sit in a Napoli, a detta degli attivisti, era motivato "dalla necessità di testimoniare i loro sentimenti di delusione, di offesa e di tradimento nei confronti di quello Stato, che non è riuscito ad evitare la Terra dei Fuochi.

Quello Stato che, in questo territorio, non ha avviato le procedure di bonifica. Quello Stato che, ad oggi, non chiarisce in modo trasparente la correlazione tra patologie ed inquinamento.

Quello Stato che sembra trascurare i malati vittime dell'inquinamento lasciandoli allo sbando ed alle prese con cure costose. La restituzione del patrimonio da **222 milioni di euro** di beni confiscati ai Pellini ha di nuovo preso in giro i figli di questa terra. Una sentenza che ha ucciso per la seconda volta tutti i cittadini della Terra dei Fuochi".

Lo stesso Cannavacciuolo dichiarava alle troupe televisive ed agli organi d'informazione presenti, che "non è accettabile,

che si chieda ai cittadini di non essere omertosi e di denunciare.

E poi è invece lo stesso Stato e la stessa magistratura, a scaricare e ad abbandonare al loro destino i cittadini che si sono esposti, mettendo anche in pericolo la propria vita. Il Procuratore capo **Gratteri** e la parte sana della magistratura sono la nostra ultima spiaggia. Ringrazio chi, nonostante quest'ingiustizia, continua a lottare per la nostra terra".

Alcune manifestanti, tra le quali le mamme che in questi anni hanno perso i propri figli, uccisi da gravi patologie, si legavano simbolicamente alle inferriate della recinzione del Tribunale, chiedendo giustizia.

"Qui ci sono le mamme di bambini morti di tumore - diceva il parroco di Caivano don **Maurizio Patriciello**, anch'egli presente al raduno - e le conosco una ad una. Non mi sta bene, che lo Stato aiuti la camorra a vivere nelle tenebre. E poi vivo sotto scorta. Ma cosa vuole la camorra? Che io non parli liberamente?"



Ai magistrati vorrei dire, che faccio fatica a credere, che un problema di questa portata possa passare inosservato. La sentenza di restituzione è stata percepita dalla gente come un messaggio indiretto alla criminalità, di poter continuare a fare quello che vuole, perché tanto non pagherà nulla. Ma io non ci sto".



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2023-2024**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

**LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI
AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO**

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Vincenzo Di Fiore pizzeria
Bella Napoli



**ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA**

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Laudando: “Presto vedrà la luce il Parco Akeru, una mega struttura all'avanguardia”.

Era il Consigliere **Antonio Laudando**, Presidente della IV Commissione consiliare "Attività Produttive, Agricoltura e PNRR", nei giorni scorsi, attraverso una nota stampa, a dichiarare: “Come anticipato nei mesi scorsi, grazie al lavoro portato avanti da quest'Amministrazione comunale, tra poco vedrà la luce in località 'Lupara' il Parco Akeru, primo in Italia ad avere aree predisposte alla stimolazione sensoriale di persone affette da autismo.

Infatti è stata già pubblicata sul portale del Comune la Determina dirigenziale n.348/2024, con cui è stato dato ufficialmente il via all'iter per la realizzazione di questa struttura, che occupa un'area di 60 mila metri quadri.

Sarà un parco urbano multifunzionale ed eco-sostenibile - aggiungeva il professionista - dove i bambini del territorio potranno sentirsi parte di una struttura rivoluzionaria, accogliente e senza precedenti per un'intera area geografica.

Il Parco rappresenterà un grande polmone verde per la città, nonché

uno spazio a servizio della collettività, con lo scopo di fornire alla cittadinanza uno spazio ricreativo a contatto con la natura. Porteremo a termine tutti i progetti dedicati alle future generazioni, così come è costume di questa maggioranza che, alle sterili parole, preferisce i fatti.

Anche quando questi comportano procedure amministrative e tecniche di grande rilievo, come nel caso in questione, che prevede un impegno economico importante, pari a circa 6 milioni di euro”.



La Montagna: “Vertenza lavoratori ex Ipercoop con esito positivo. Tutti salvi i posti di lavoro”.

Erano il Sindaco **Tito d'Errico** e l'Assessore alle Politiche del Lavoro **Francesca La Montagna**, lo scorso 5 aprile, a margine dell'ultimo incontro convocato dall'Assessorato regionale alle Attività Produttive ed al quale aveva preso parte la stessa La Montagna, a dichiarare: “Esprimiamo soddisfazione per lo sblocco della vertenza, che riguarda i lavoratori ex Ipercoop ed ex Auchan

di Nola, con l'Amministrazione comunale che ha sempre sostenuto le loro posizioni, tutelandoli in ogni sede”.

Il riferimento era all'intesa raggiunta presso la Regione Campania per la salvaguardia di 150 tra lavoratrici e lavoratori dell'ex Ipercoop di Afragola e dell'ex Auchan, coinvolti nella crisi della

società GDM srl. Una nota diramata informava, che “attraverso un percorso formativo condiviso con la Regione e con le sigle

sindacali, l'azienda 'AP Commerciale' titolare del marchio 'Sole 365', assumerà tutti i lavoratori, attualmente collocati in cassa integrazione.

Un accurato piano di formazione sarà avviato nelle prossime settimane e tutte le assunzioni si concretizzeranno al massimo entro la fine del 2024”. Sottoscritto dunque il protocollo d'intesa tra l'Ente di Santa Lucia, le organizzazioni sindacali e la società 'AP Commerciale', che mette la parola fine ad una vertenza, che durava da 135 giorni.

Ap Commerciale rileverà l'attività commerciale dalla ditta uscente, la GDM, assorbendo l'intero personale, che sarà reinserito. “La garanzia del mantenimento degli attuali livelli occupazionali è l'obiettivo, al quale abbiamo sempre puntato fin dal primo vertice - aggiungevano il primo cittadino e La Montagna - ed il nuovo piano industriale presentato va proprio in questa direzione.

L'Amministrazione comunale ha fatto sempre la sua parte, seguendo ogni sviluppo della vicenda con un'accurata interlocuzione con tutti i soggetti coinvolti.

La felice risoluzione della vertenza è un chiaro esempio, di come l'impegno degli amministratori e la necessaria sinergia istituzionale possano portare risultati concreti a beneficio dei cittadini.

Ci complimentiamo con tutti i lavoratori per la tenacia e la correttezza, con cui hanno affrontato tutte le fasi di questo drammatico percorso”. Pertanto quella che sembrava una vicenda dall'esito già scontato, si è conclusa positivamente.





Pizzeria da Nino
Pannella
FRIGGITORIA

by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co “il 900” - Acerra (Na)
T. 081 19551304 - M. 347 5959087

 Pizzeria da Nino



CONSEGNE A DOMICILIO

 Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: 081 235 56 08

Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

Scuola "Caporale" chiusa: a breve la riapertura del plesso scolastico?

Sullo scorso numero riferimmo dell'Ordinanza sindacale n.13 del 20.03.2024, con cui il Sindaco **Tito d'Errico** aveva annunciato, in pari data, la chiusura del plesso scolastico "G.Caporale", a seguito di infiltrazioni registratesi nel solaio della scuola di piazza Falcone e Borsellino.

"A seguito degli effetti degli eventi atmosferici eccezionali dei giorni scorsi, con le piogge battenti che hanno provocato infiltrazioni nel solaio di copertura, determinando così un problema nell'impianto elettrico della scuola secondaria di primo grado 'Gaetano Caporale' - comunicava in una nota il primo cittadino - preso atto del verbale dell'Asl, in cui vengono indicate alcune prescrizioni, alle quali ottemperare entro 15 giorni, ho disposto la chiusura della scuola.



I lavori all'impianto elettrico e di ripristino del manto bituminoso del solaio nelle aule interessate, quest'ultimo intervento peraltro già previsto dalla Delibera di Giunta n.117 del 21.11.2023, inizieranno subito, con l'obiettivo di garantire quanto prima il ritorno allo svolgimento delle attività didattiche in presenza.

Nel frattempo, infatti, a seguito di un'interlocuzione con la Dirigente scolastica, si è ritenuto opportuno concordare lo svolgimento delle attività didattiche in modalità a distanza".

Chiusura quindi della scuola per 15 giorni, a seguito dell'ispezione effettuata in data 12.03.2024 da parte dei funzionari dell'Asl Napoli 2 Nord. Verbale delle prescrizioni dell'Azienda Sanitaria Locale poi notificato alla dott.ssa **Rosa Esca**, Dirigente scolastico della scuola in questione e all'Ing. **Giovanni Soria**, Dirigente ai Lavori Pubblici del Comune.

Dal verbale di sopralluogo, acquisizione e richiesta della documentazione emergeva, che non c'erano le condizioni, che potessero assicurare la salute e la sicurezza degli oltre 800 alunni e di tutti i lavoratori presenti nell'edificio scolastico e, pertanto, veniva disposto il divieto d'uso di tutti gli ambienti interni ed esterni e di tutti gli impianti tecnologici della scuola secondaria.

L'accesso all'Istituto scolastico rimaneva consentito esclusivamente

alle ditte ed ai tecnici individuati dall'Ente comunale per l'ottemperanza delle prescrizioni. Purtroppo lo svolgimento temporaneo delle attività didattiche in modalità a distanza non poteva avere luogo, sembra per un diniego formulato a tale soluzione dal Ministero dell'Istruzione.

Ovviamente questa situazione, con annessi doppi turni, ha comportato non pochi disagi ai genitori, sbalottati con due o tre figli da un istituto all'altro nell'orario pomeridiano; ai docenti, che hanno dovuto rivedere tutte le loro attività pomeridiane ed agli studenti stessi, molti dei quali hanno dovuto abbandonare le attività svolte di pomeriggio (sport, corsi di lingua straniera, corsi musicali, di danza, di nuoto, ecc.), per seguire le lezioni a scuola. Ma anche di dover rinunciare a terapie prescritte dai medici.

Benzina sul fuoco era poi l'Ordinanza sindacale n.16 del 04.04.2024, con cui veniva prorogata di ulteriori 15 giorni e, quindi, fino al 19 aprile, la chiusura del plesso scolastico con conseguente allungamento dei tempi di consegna della scuola, al fine di consentire la messa in sicurezza della stessa. Che già privava molti alunni della possibilità di poter praticare educazione fisica, per inagibilità della palestra.

E mentre impazzava la madre di tutte le domande, ossia:

"Ce la faranno a consegnare l'edificio scolastico entro la data del 19 aprile?", alcuni genitori scettici annunciavano una mobilitazione.

Che veniva inscenata domenica 7 aprile a piazza Castello, dove esternavano la loro rabbia e delusione, ma dove di certo mancavano gli interlocutori istituzionali.

In verità un onorevole c'era, in quota a quel movimento pentastellato che con mister gratuitamente, al secolo **Giuseppe Conte** al governo, in piena pandemia, spese **460 milioni di euro** di banchi a rotelle, mai utilizzati e poi abbandonati e per smaltire i quali ora occorrono altri milioni di euro!!

J.F.



AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE**
ORTICOLE

D'Anna Salvatore e Ferdinando



Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)

e-mail: vivaiodanna@tiscali.it

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra

Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

SUPERMERCATO
PUOPOLO

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

Sostenibilità ambientale, si punta sulle isole pedonali. Ma non mancano le perplessità

Altre due giornate 'verdi' con il centro della città libero da auto e moto previste per domenica 31 marzo e domenica 7 aprile. E' quanto adottava l'Amministrazione comunale con la Delibera di Giunta n.31 del 27.03.2024, dopo che il provvedimento era stato già adottato nelle due precedenti domeniche con l'istituzione di un'ampia area pedonale.



Dalle 9:30 e fino alle 13:30, infatti, tutti a piedi in via Leonardo da Vinci (dall'incrocio con via Conte di Acerra), via Trieste e Trento, piazza Castello, via Cardinale Casoria, piazza Duomo, via Mons.Verolino, via Annunziata, via Roma e via del Pennino. Un provvedimento

di sostenibilità ambientale che, attraverso l'incentivo della mobilità ciclo-pedonale, mira ad assicurare il pieno godimento degli spazi, valorizzando l'uso sociale del territorio.

“Si tratta di una delle diverse azioni del programma, che l'Amministrazione comunale mette in campo per il miglioramento della qualità dell'aria in cui sono previsti, oltre a quelli già realizzati o in corso, diversi interventi nel medio e nel lungo periodo - sottolineava il sindaco **Tito d'Errico** - e le politiche urbane basate

sulla promozione della mobilità pedonale sono in grado, di innescare processi di rigenerazione urbana efficaci e duraturi, idonei a far fronte alle principali criticità che affliggono ogni contesto urbanizzato, come l'inquinamento e l'elevato congestionamento di automobili”.

Inoltre nella Delibera si legge anche, che “nel settore della viabilità le azioni si concentrano sulla limitazione del numero totale dei veicoli in circolazione”.

Al di là adesso della valenza o meno dell'istituzione di aree pedonali interdette alla circolazione veicolare, ma davvero queste misure hanno un impatto positivo sull'ambiente con la riduzione della produzione e dell'immissione in atmosfera, ad esempio, delle note e pericolose polveri sottili, a cominciare dalle famigerate Pm10?

A giudicare dalla foto, scattata alle 12:30 ad esempio, a via Cesare Battisti, a ridosso quindi di via Da Vinci, interessata dall'area pedonale, si direbbe proprio di no! Quindi le arterie libere da veicoli e



limitate da transenne e poliziotti municipali sono “circondate” dalla presenza di auto e di smog a go! Per non parlare dell'inquinamento acustico, “garantito” dallo strombazzare dei clacson.

LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
 (lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
 (7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

Per info chiama allo

081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
 Facebook **ludopolicenter**

Rotary

Distretto 2101 - Italia

Ugo Oliviero Governatore a.r. 2023/24



CREIAMO SPERANZA
 nel MONDO

"IL ROTARY DELLE COMUNITA'"



Rotary

Club Acerra-Casalnuovo
 "A.Montano"

INSIEME, POSSIAMO

PROMUOVERE LA PACE

Rotary



PRONTI AD AGIRE



Contatti: rotaryacerracasalnuovo@gmail.com

La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese" (che, per l'occasione, potremmo definire la Foto dell'Anno), è l'Ufficio del Giudice di Pace di Casoria, con un avviso che, in realtà, risale a qualche annetto fa. Ma che trova ancora spazio sui social.

Tant'è vero, che è stato Salvatore, un nostro lettore non di Acerra, ad inviarcì la foto. Nello specifico l'avviso informa i ricorrenti interessati ed i loro legali, che "l'udienza delle OIA (ossia l'opposizione alle sanzioni amministrative ndr) del Giudice dott. Mastrodomenico, fissata per il giorno 23.02.2015, è stata rinviata d'ufficio al giorno 30.02.2015 alle ore 11:30". Segue in calce la firma del Cancelliere.

Dove sta questa grande ed incredibile anomalia? **Nel fatto che il rinvio dell'udienza è stata fissata in un giorno, di cui nessuno è riuscito o riuscirà mai a trovare traccia sul calendario!!!**

Dopo aver preso la cosa con ironia ed aver pensato, che all'Ufficio del Giudice di Pace vi fossero dei nostalgici di Luciano De Crescenzo, regista e protagonista del famoso film intitolato "32 Dicembre", il nostro lettore faceva pervenire alla nostra redazione la

foto dell'avviso, recante l'innovativa e futuristica data, per darne adeguata divulgazione.

Ma, pur trattandosi di un errore palese gli istanti, che hanno presentato ricorso contro le sanzioni amministrative a loro contestate, certamente si saranno chiesti, in quale giorno potevano presentarsi unitamente ai propri legali rappresentanti, per conoscere l'esito del ricorso inoltrato.

Di sicuro, chi di dovere, avrà posto rimedio ad un tale grossolano errore, con l'adozione degli eventuali provvedimenti.



La Campania al primo posto in Italia per gli ecoreati con oltre 23 mila illeciti

Con ben **23.037** reati ambientali accertati dal 2018 al 2022, con un allarme crescente in particolare per cemento e rifiuti, la Campania si posiziona al primo posto tra le regioni d'Italia.

Un poco invidiabile primato che emerge dai dati raccolti da Legambiente e resi pubblici in data 21.03.2024, in occasione della 29ª giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie.

Si tratta di numeri che, purtroppo, confermano quanto l'ecomafia sia ormai un fenomeno al tempo stesso locale e globale, da contrastare con forza non solo a livello territoriale ma anche sovranazionale. Nella classifica dell'associazione ambientalista la Campania, con i suoi 23.037 reati ambientali accertati, stacca nettamente la Sicilia che, con 16.579 reati ambientali, si piazza al secondo posto.

Alle sue spalle troviamo purtroppo altre due regioni del Mezzogiorno: la Puglia con 16.282 reati ambientali accertati e la Calabria, con 13.926. In Italia i reati ambientali dal 2018 al 2022

sono stati **157.641**. Sempre in questo arco temporale la Campania ha fatto registrare il maggior numero di illegalità anche nel ciclo del cemento. Con 7360 segnalazioni, infatti, nessuno ha fatto peggio sul territorio nazionale.

Anche in questo caso nei primi posti troviamo tutte regioni del Sud: al secondo posto la Puglia (5735); seguita da Calabria (4842) e Lazio con 2676 illeciti accertati. La Campania è prima anche nella classifica per i reati nel ciclo dei rifiuti con 8461 reati, davanti alla Puglia (3775) ed al Lazio (3361).

Enrico Fontana, Responsabile dell'Osservatorio Città Clima di Legambiente, nell'intervenire sull'argomento, spiega: "Al nostro Paese chiediamo il massimo impegno nel contrasto alla criminalità ambientale che, purtroppo, non arresta la sua corsa, come dimostrano ogni anno i dati del nostro report Ecomafia.

La risposta a questi continui attacchi è quella di mettere in campo maggiori attività di prevenzione e di controllo, nuove normative stringenti, come i delitti contro le agromafie e la fauna, che ancora faticano a vedere la luce ed avvalersi della nuova direttiva europea sui crimini ambientali, recependola in tempi brevi".

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da € **100**

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da € **10**



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event



**STUDIO
NUTRIZIONISTA**

Dott.ssa Maria Calabria
Biologa Nutrizionista

**Esame Impedenziometrico
Diete Personalizzate - Valutazione Stato Nutrizionale**

Via Conte di Lemos, 10 - Acerra (NA)
Per appuntamenti: **392 736 32 82**

Volano gli stracci tra Auriemma e Piatto. Finito l'idillio elettorale di circostanza del 2022

Era la locale sezione di Fratelli d'Italia, nei giorni scorsi, ad evidenziare la crisi politica in corso tra il leader della minoranza **Andrea Piatto** e l'inquilina della Camera dei Deputati, la pentastellata **Carmela Auriemma**.

Ecco di seguito il testo. "Da "c'eravamo tanto amati" a ci siamo armati, è stato un attimo: è caduta l'ipocrita e finta unione di facciata, che il consigliere di opposizione Andrea Piatto e l'onorevole grillina Carmela Auriemma avevano messo su per motivi di mero opportunismo elettorale.

La pietra tombale è stata messa dalla coalizione "X Acerra Unita" (che, a proposito di unità, era già stata abbandonata dal Movimento Cinque Stelle), quando i suoi membri consiglieri, capitanati da Piatto, hanno deciso di inoltrare una lettera ai deputati ed ai senatori eletti nella circoscrizione acerrana alle scorse politiche, per sollecitarli a prendere provvedimenti in merito alla vicenda Pellini.

Una mossa inutile ed opportunistica: piuttosto che inoltrare lettere dal basso peso politico, Piatto avrebbe potuto scegliere di creare un dialogo serio ed istituzionale con la sua "co-sindaca" Auriemma, l'acerrana al Parlamento, per formulare una risposta seria da presentare all'esecutivo. Tuttavia Piatto ha scelto la strada della demagogia, litigando con Auriemma ed inserendola nella lista dei destinatari della lettera.

Da amici di campagna elettorale alla freddezza di un rapporto solo istituzionale. Notiamo, inoltre, che tra i destinatari della missiva figura il nome di due parlamentari di Fratelli d'Italia: il deputato **Marta Schifone** e il senatore **Sergio Rastrelli**. È doverosa la precisazione, che con i nostri deputati è già attivo da tempo, anche attraverso i nostri dossier, un lavoro sul tema, al fine di portare realmente le istanze dei cittadini acerrani in Parlamento ed eliminare, per il futuro, quei cavilli che hanno permesso ai Pellini di farla franca.

È infine da riscontrare che nella lettera, il consigliere Piatto si rifà alla responsabilità del Ministero dell'Ambiente che però, all'epoca dei fatti, era presieduto dal grillino **Sergio Costa**. Un motivo in più per considerare la scelta di Piatto inutile ed opportunistica. Di fronte a questi indegni teatrini, Fratelli d'Italia resta l'unica forza credibile e coerente in città".

Ma a poche ore dalla fine del Consiglio comunale del 10 aprile scorso, movimento 5 Stelle e X Acerra Unita se le davano di santa ragione, a colpi di comunicati stampa. "La vicenda Pellini - si legge, tra l'altro, nel comunicato dei grillini - chiedeva un atto di maturità da parte di tutti.

Ed invece stiamo assistendo da giorni a strumentalizzazioni e bugie,

che oggi si sono sciolti dinnanzi ai fatti dimostrabili. Il documento presentato da Coalizione Civica X Acerra, in cui si asseriva la mancata azione da parte del Ministero dell'Ambiente all'epoca dei fatti, è stato smentito dagli



emendamenti presentati dal Consigliere **Affinito**, che riportano le note del Ministero dell'Ambiente del 2018 e del 2020, le quali chiaramente sollecitavano l'avvio dell'azione risarcitoria all'Avvocatura dello Stato.

Abbiamo provveduto a smentire il documento illustrato dal Consigliere Piatto e l'imbarazzo era tale, che lo stesso Consigliere si è visto costretto a ritirarlo. Se loro ci hanno svegliato dalla ragione, noi li abbiamo riportati sulla terra...".

A stretto giro arrivava anche la replica della coalizione facente capo a Piatto, nella quale tra l'altro si legge: "Il Movimento 5 Stelle ha fatto il pieno di voti alle politiche del 2018 e del 2022, eleggendo alla Camera ed al Senato decine di parlamentari nel collegio di Acerra. Ha espresso il Vice premier, il Ministro all'Ambiente ed ora un parlamentare, per il quale ci siamo battuti e spesi con lealtà e gratuitamente.

Il risultato di così tanto consenso, sulla vicenda Pellini sono una lettera del Ministro **Galletti** ed una pec del Ministero del 2020. Atti recuperati e resi disponibili solo dopo la nostra richiesta di Consiglio comunale e di accesso agli atti al Ministero. *Dal 2022 al 2024, chi doveva occuparsi di sollecitare il Ministero dell'Ambiente, se non l'Amministrazione comunale ed il parlamentare del collegio?*

Questi sono i fatti. Continuiamo ad attendere, speranzosi, che l'on.Auriemma tenga fede alla lettera, con la quale chiese pubblicamente il nostro appoggio. Allo stato, disattesa".

E, siamo certi, che non finisce qui. Ma corre l'obbligo di una piccola riflessione. **Quando il Responsabile di quest'organo d'informazione si esprime, a maggio del 2022, sull'errata "coesistenza coatta" Auriemma-Piatto, fu spesso criticato.**

Ma ci vide lungo anche quella volta. Forse perché lui il mondo lo guarda da un Oblò.

MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991

CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO
SCORREVOLI - OSCURANTI
SERRAMENTI A BATTENTE PVC
ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

Riceviamo e pubblichiamo

“L'ASD Club Napoli Acerra è un'organizzazione creata da appassionati e sostenitori del club calcistico SSC Napoli. Fondata con lo scopo di promuovere e diffondere la passione per la squadra partenopea.

Il club s'impegna a coinvolgere i tifosi nel supporto alla squadra, ad organizzare eventi ed iniziative, per celebrare il club e a rappresentare i valori e la storia che lo contraddistinguono.

Tutte le iniziative verranno organizzate in un locale di 120 metri quadrati. Tra questi vi saranno incontri, iniziative benefiche, tornei di calciobalilla, tornei di carambola, viaggi per seguire la squadra durante le partite, angolo ristoro per i tesserati e molte altre attività,

intraprese per coinvolgere i membri. Lo scopo principale è quello di creare un legame forte tra i tifosi ed il club, promuovendo l'unità e l'entusiasmo intorno alla squadra di calcio ed alla città di Acerra.

Per ulteriori informazioni visitare e seguire la pagina facebook. Le iscrizioni sono aperte”. Resta da fissare la data dell'inaugurazione della sede.

Francesco Stompanato



Trionfo QBR, è promozione in serie C1. Il capolavoro di mister Del Vasto

Quei Bravi Ragazzi ce l'hanno fatta davvero. E le tre lettere battute in maiuscolo sono quelle, che vanno a formare l'acronimo della squadra campione del Girone A di Serie C2.

Il QBR ce l'ha fatta con le proprie forze, con la propria compattezza, con la propria unità d'intenti e lo spirito di famiglia, che si respirava sin dal primo giorno. Nati 3 anni fa da un'idea di un gruppo di giovani, rappresentati da Giuseppe Petrella e coadiuvati da Domenico Toscano, Vincenzo Tanzillo, Nunzio Panico e Francesco di Biase, il QBR si iscrive al campionato di Serie D.

Fortemente legati alla propria terra, l'idea iniziale è quella di fare aggregazione ad Acerra. Ma nella stagione 2020/2021 il campionato viene stradominato e vinto con largo anticipo al primo anno. Una squadra che non ha mai avuto grandi risorse economiche. E tutti quelli che sono stati contattati ed hanno accettato di indossare la maglia rossoblù, lo hanno fatto per amore e per passione nei confronti del movimento QBR.

Un movimento sostenuto da un'unica passione: quella del Futsal. Dopo un anno di apprendistato, concluso comunque con l'incredibile raggiungimento di un piazzamento nei playoff del girone A di Serie C2, il QBR ai nastri di partenza della corrente stagione aveva come ambizione massima, quella di puntare nuovamente ai playoff, magari migliorando la posizione dello scorso anno.



Davanti c'erano squadre attrezzate come il Futsal SMCV di Busino, la Friends Arzano di Battaglia e Mariano, l'Atletico Giugliano. Ma soprattutto l'altra squadra di Acerra, la corazzata Real, autrice di un'imponente campagna acquisti, con un monte ingaggi pari ad almeno il doppio di tutto il Girone A.

La tesi di una stagione “difficile” cresce, quando al primo impegno stagionale, contro il Real Acerra, il QBR cede il passo per 4-0. Nessuno poteva aspettarsi che quella sarebbe stata l'unica sconfitta casalinga della stagione. Seguiranno una serie di

prestigiose vittorie contro formazioni agguerrite e di livello.

Andando a sentire quelle che sono state le dichiarazioni nel dopogara della festa per la vittoria del campionato, ogni singolo elemento di questa squadra, dallo staff dirigenziale ai calcettisti, passando per lo staff tecnico, ha citato la parola “gruppo”. Ed è stato proprio il gruppo la chiave, per riuscire in un'impresa ciclopica, per usare un eufemismo.

15 ragazzi che si vedono ogni giorno della settimana, che si confrontano in ogni istante, che fanno sentir parte del gruppo anche chi, magari, non è “acerrano”, riuscendo ad inculcare la mentalità QBR in brevissimo tempo.

Ed alla fine quei bravi ragazzi, spinti dallo stesso amore che li circondava 3 anni fa, ce l'hanno fatta. È tempo di festeggiare, di applaudire e di pensare alla prossima stagione.



A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913

 
STUDIO DI ARCHITETTURA ALV studio_di_architettura_ALV

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Affissione abusiva: un fenomeno che viola la legge e che deturpa il decoro urbano

E' noto che, nonostante che l'organico dei poliziotti municipali si sia di molto ampliato, **grazie alle tante unità lavorative assunte** ed ottimamente dirette da una figura di grande spessore, ossia quella del Dirigente-Comandante **Felice D'Andrea**, le criticità che affliggono la comunità locale, compresa la mancata osservanza di svariate Ordinanze sindacali da parte dei cittadini e a cui devono ottemperare i caschi bianchi, sono sempre le stesse.



Problematiche che persistono ancora, come quella dell'affissione abusiva, che è una costante sul nostro territorio comunale, tanto che finisce addirittura per diventare parte integrante dell'arredo urbano (a deturpazione dello stesso, naturalmente) e a danno dell'immagine e del decoro urbano.

Affissione non solo di manifesti, ma anche di locandine, brochure, cartelli ecc. che prendono di mira saracinesche di negozi ormai chiusi, cabine delle società, che servono le utenze domestiche, porte di case disabitate, pali della pubblica illuminazione, cabine telefoniche, paline della segnaletica stradale, parcometri, contenitori per la raccolta degli abiti usati ecc.



Spazi e strutture che vengono utilizzati abusivamente da alcune agenzie immobiliari, da esercizi commerciali, da privati cittadini e, durante le elezioni, da alcuni candidati alla carica pubblica, per trasmettere alla comunità il loro messaggio pubblicitario o propagandistico.

Un campionario vasto e multicolore, di cui qui abbiamo prodotto e pubblicato un rilievo fotografico.

E non abbiamo motivo di dubitare, che il personale del Comando della Polizia Municipale, soprattutto a seguito delle segnalazioni inoltrate dal solito "qualcuno", abbia prodotto decine di relazioni relativamente a tale fenomeno.

Anche se poi ci si chiede, per quale motivo non si procede alla rimozione di tale materiale "comunicativo", se i caschi bianchi hanno



relazionato in merito, dando per scontato che abbiano provveduto anche ad elevare le dovute sanzioni.

E senza voler entrare nello specifico della materia, basta ricordare che l'articolo 663 del Codice Penale, tra l'altro, recita: "Chiunque, in un luogo pubblico o aperto al pubblico, senza avere ottenuto l'autorizzazione richiesta dalla legge o senza osservarne le prescrizioni, affigge scritti o disegni o comunque colloca iscrizioni o disegni, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da **51 euro a 309 euro** (stabilita dal Decreto Legislativo n.507 del 30.12.1999)...".

Non in tutti i luoghi, comunque, le affissioni possono essere collocate. Infatti il divieto vige su: monumenti pubblici; segnaletiche stradali; proprietà private senza il consenso del proprietario; in posizioni che potrebbero influire sulla concentrazione dei guidatori.

Questo significa che i tabelloni pubblicitari allocati negli incroci stradali e recanti manifesti pubblicitari di grandi dimensioni vanno rimossi, in quanto rappresentano un pericolo per la pubblica e privata incolumità e possono essere causa o concausa di sinistri stradali.

J.F.



S. & G.
SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**

Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Piscopo

Via Colombo, 8 - Acerra
Telefax: 081 520 1340 - Cell.: 392 192 1368
Email: fpiscopo@aol.com

Venerdì Santo, si è rinnovata la tradizione con la processione

Anche quest'anno e, nello specifico, lo scorso 29 marzo, si è rinnovata la tradizione con uno degli eventi più attesi e di più alto richiamo per gli Acerrani e per tutti i fedeli, che arrivano in città anche da fuori regione. Il riferimento è alla via Crucis che, infatti, si ripete ormai da oltre un secolo.

La prima uscita dovrebbe risalire con una certa probabilità alla fine del 1800 ad opera della Confraternita del Suffragio, la cui Parrocchia continua nel tempo con l'organizzazione e

l'allestimento, impegnando centinaia di figuranti.

In costumi tipici dell'epoca rappresentano la Passione e la Morte di Cristo, in un intreccio di storia, tradizione popolare, religione, folklore e cultura.



A suonare l'inno era il Civico Complesso Bandistico 'G.Pinna' diretto dal Maestro **Modestino De Chiara**, che accompagnava un coro di voci bianche formato da fanciulle, che cantano il "sol s' oscura".

E non mancavano le donne vestite di nero che seguirono Gesù. La Processione, che attraversa alcune arterie cittadine, si apre con l'ingresso di Cristo a Gerusalemme, poi l'Ultima Cena, il Tradimento, la Condanna a morte e, per ultimo, la Crocifissione. Quest'ultima si compie con enfasi ed emozione sulle mura del Castello dei Conti alla fine del corteo nelle ore serali e rappresenta il momento più suggestivo della cerimonia, unitamente a quello, che

si tiene a piazza Castello e che vede l'incontro della Madonna con il figlio defunto e depresso dalla croce. "La Processione del Venerdì Santo, oltre ad essere un evento molto atteso da tutti gli acerrani, rappresenta anche un importante momento di meditazione - sottolineava il Sindaco **Tito d'Errico**, nel formulare i suoi auguri di una Santa Pasqua alla cittadinanza -. Purtroppo anche per quest'anno, nell'accogliere la Verità di Gesù Cristo, invito ad una preghiera collettiva per la fine dei tanti conflitti, che continuano ad aumentare.

La pace è una forma perpetua di bellezza, che l'uomo sta pericolosamente smarrendo e per questo spero, che la Passione di Cristo possa portare un autentico messaggio di riflessione, di solidarietà e di amore".

La Processione delle Quarantore, un momento molto sentito

Con la Processione delle Quarantore, un momento particolarmente sentito dalla nostra comunità, si celebra il Santissimo Sacramento, all'interno del quale è contenuta l'essenza della Cristianità, fatta di passione, speranza, devozione, sacrificio e rinascita. Tale importante momento si è tenuto lo scorso 4 aprile lungo alcune strade cittadine, alla presenza di autorità civili e religiose.

Presente anche il Sindaco **Tito d'Errico**.



Mangia sano OOO
e sii Migliore! OOO

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



**BAR PASTICCERIA
TORTORA**

CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5

CORNER SISAL MATCHPOINT



Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it

Questione Caporale, in Consiglio il botta e risposta tra Piatto e l'Assessore Petrella

Durante il Consiglio comunale di mercoledì 10 aprile si affrontava di nuovo la vicenda della chiusura della scuola media "Caporale", a seguito della presentazione di una questione di attualità posta dai consiglieri di opposizione della coalizione civica X Acerra. Secondo il consigliere **Andrea Piatto**, infatti, la responsabilità della chiusura era tutta in capo alla maggioranza, che non ha saputo programmare e che ha accumulato ritardi ingiustificabili, per realizzare gli interventi dovuti.

E ciò, nonostante che il Bilancio di Previsione sia stato approvato nei termini dovuti dal Civico consesso. Infatti si registra un ritardo di circa undici mesi, per poter ottemperare agli interventi da effettuare e ciò dimostra la scarsa attenzione dell'Amministrazione per le politiche scolastiche.

Alle parole di replica del Sindaco **d'Errico** che specificava, che "si era proceduto, fino ad allora, con interventi tampone di ripristino della copertura del solaio, visti anche i lunghi tempi richiesti dalla procedura di gara, con i lavori che dovevano iniziare, proprio quando il tetto ha presentato maggiori lacune, seguivano quelle dell'Assessore alle Politiche scolastiche **Milena Petrella**.

"Circa il periodo indicato dall'Asl, ossia quello dei 15 giorni, entro i quali effettuare i lavori - affermava l'Assessore - essi sono risultati troppo stretti, anche per l'inizio delle festività pasquali e per l'ampiezza del plesso scolastico.

Quindi la data di consegna è stata fissata con apposita ordinanza al prossimo 19 aprile, Stiamo verificando, che i lavori procedano velocemente e nel rispetto delle prescrizioni date. Prescrizioni che non sono solo comunali, ma ci sono più parti coinvolte. Lavori che riguardano sia il rifacimento del manto bituminoso del solaio che la progettazione e la realizzazione dell'impianto elettrico.

Siamo sempre stati accanto alla scuola, per tutte le difficoltà che la stessa potesse incontrare, sempre nell'ottica della sinergia che ci contraddistingue come Amministrazione comunale.

Non occorre creare falsi allarmismi - aggiungeva Petrella - che non portano a nessun risultato ma solo all'ingenerarsi di confusione in tutto l'ambito scolastico. Le critiche per partito preso le lasciamo, a chi vuole perseguire solo un tornaconto elettorale".



Il IV Circolo didattico è il primo ad adottare il "Bollino Blu"

Lo scorso 12 aprile l'Associazione "Autismo Campania Onlus" consegnava al IV Circolo didattico il Bollino Blu "in segno di onorificenza per la sensibilità, l'attenzione e le attività messe in campo per la creazione di una vera comunità educante, che sappia andare oltre la diagnosi".

E' bello ricompensare il merito di coloro che, quotidianamente, con determinazione e volontà, contribuiscono a realizzare nei diversi campi il pubblico bene". Queste le motivazioni a fondamento

dell'importante riconoscimento. "Il IV Circolo è il primo nel territorio acerrano - diceva la Dirigente scolastica **Rosanna Bianco** - ad adottare il Bollino Blu.

E' una grande emozione e sono orgogliosa di quest'importante riconoscimento. Ringrazio l'associazione Autismo Campania e rinnovo l'impegno di tutta la comunità educante del IV Circolo a favore dell'inclusione e della valorizzazione della diversità di ognuno".



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: oblomagazine@gmail.com
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

G.D.B. CONSULTING
S.r.l.s.

STUDIO TECNICO LEGALE
P.A. Guido Di Buono
INFORTUNISTICA STRADALE

Via Verdi, 56 - ACERRA
Tel.: 081 319 9314 - Cell.: 3930177591
Email: dibuonoguido@libero.it



DI FIORE
MACELLERIA
HAMBURGERIA

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: **081 8857443** - Cell.: **334 8140819**

Seguici su  **Macelleria&Salumeriadifiore**
 **difioremacelleria1953**

“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP


enase

HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?

TI RISponderemo SUBITO!!



Avv. ANTONIO LAUDANDO

 351 171 7546

 081 520 3002

 081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com